



## GUIDO VERONESE NUOVO GENERAL MANAGER RUMMO

Dal 2 maggio 2016, Guido Veronese è General Manager del pastificio Rummo. Dopo avere maturato significative esperienze in importanti aziende multinazionali del largo consumo, il dott. Veronese è entrato in azienda nell'ottobre 2012 con la mansione di Direttore Commerciale. Nella funzione di General Manager, Guido Veronese riporta direttamente al dott. Cosimo Rummo, Presidente e Amministratore Delegato dell'omonimo pastificio beneventano.

Rummo produce dal 1846 un'ampia gamma di formati di pasta (140 tra secca, biologica, integrale, all'uovo e senza glutine) per soddisfare i gusti evoluti e le abitudini contemporanee. Ha recentemente ideato nuovi formati che vengono prodotti nel rispetto della tradizione degli artigiani pastai campani e dei tempi lenti della natura per preservare materie prime di alta qualità lavorate con il metodo brevettato della Lenta Lavorazione®, l'esclusivo metodo che offre numerosi benefici agli chef: tiene la cottura, conserva la forma originaria una volta cotta e non si ammassa nel piatto, anche dopo il salto in padella e nel tempo di attesa prima di essere servita. Una pasta tenace e resistente alla masticazione, con il profumo tipico del grano duro, perché nasce solo da miscele di grani duri fra i migliori al mondo, scelti ogni anno secondo la qualità del raccolto di stagione. Ogni lotto di produzione, di ciascun formato, è inoltre sottoposto a severi controlli e prove di assaggio da parte di due chef per verificarne l'effettiva rispondenza ai parametri certificati.

Grazie a sette certificazioni internazionali - è la prima e l'unica pasta ad aver ottenuto una certificazione di prodotto (Certificazione Bureau Veritas N. 385/003) per la tenuta in cottura - e due stabilimenti Rummo esporta i suoi prodotti in 45 nazioni dei 5 continenti. La quota delle esportazioni è del 35% e i principali mercati stranieri sono gli Stati Uniti d'America, il Giappone, la Francia, la Gran Bretagna e la Germania.

Il pastificio Rummo è stato inoltre premiato da Legambiente nel 2010 per aver ridotto del 30% le emissioni di CO2 attraverso l'installazione di un trigeneratore. Un moderno impianto per l'autoproduzione di energia termica (caldo e freddo) e di energia elettrica che, oltre a coprire il fabbisogno energetico di circa l'80%, ha permesso di raggiungere ragguardevoli vantaggi circa il rendimento elettrico (44%) e termico (37%) evitando in un anno il consumo di 790 tonnellate di petrolio.

press contact: GWEP public&media relations | GuendalinaPerelli | 0243511051 - 329/9388286 | guendalina@gwep.it

METODO  
*Lenta Lavorazione®*